

# Di Maio studia da premier: M5S contro intese

**Ieri il numero due di Montecitorio dagli artigiani veneti «Silvio sincero, non avrà maggioranza e si accorderà con Pd»**

**Roma.** Luigi Di Maio prosegue il tour di incontri da candidato per la premiership del Movimento Cinque Stelle. E insiste nella battaglia contro l'apertura festiva dei negozi, nella quale incassa l'appoggio di Davide Casaleggio. Ieri a Mestre ha incontrato gli artigiani veneti di Confartigianato, Cna, Confesercenti, Confcooperative Veneto, **Confprofessioni** e Cisl. Oggi a Roma si recherà all'assemblea di Utilitalia, l'associazione dell'eimprese che

gestiscono le cosiddette *utilities* (servizi idrici, energetici e ambientali). Sempre ieri, nel corso di una visita nel Trevigiano, il vicepresidente della Camera ha detto di aver ascoltato «con piacere» le parole di Papa Francesco sul tema della chiusura festiva degli esercizi commerciali, «ricordando che il valore della famiglia, dello stare insieme ai propri figli, è importantissimo», sottolinea l'esponente pentastellato.

Non è mancato (stavolta su Facebook) il commento alle parole di Berlusconi su Gentiloni. Di Maio riconosce all'ex Cav di essere stato «sincero». Parole che dimostrano, prosegue, che l'ex premier sa «che non avrà la maggioranza». E perciò «vuole mettersi d'accordo col Pd per tenere Gentiloni e sostenere l'ennesimo governo non eletto. Basta! Votare Pd o Berlusconi è la stessa cosa, ma non avranno la maggioranza», conclude.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**LAVORO** CONFPROFESSIONI: «NON OSTACOLA LA CONCORRENZA»

## «L'equo compenso non va bocciato»

■ BOLOGNA

«**IL PRINCIPIO** dell'equo compenso non è un ritorno alle tariffe minime, ma un meccanismo di tutela che interviene laddove esiste uno squilibrio nei rapporti di forza contrattuale tra il professionista e committenti forti, quali banche, assicurazioni e Pa e non rappresenta alcuno ostacolo alla concorrenza. La pronuncia dell'Antitrust contro l'equo compenso per i liberi professionisti conferma ancora una volta come l'Autorità garante sia lontana dal mondo reale». Lo afferma la presidente di **Confprofessioni** Emilia Romagna, Maria Pungetti (foto), schierandosi contro la delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza che boccia la norma sull'equo compenso per liberi professioni-



sti e lavoratori autonomi contenuta nel Dl fiscale. «Inoltre – prosegue Maria Pungetti – la certezza di una retribuzione adeguata non soltanto costituisce un diritto sacrosanto di chi fornisce una prestazione lavorativa (peraltro sancito dagli articoli 1 e 36 della Costi-

tuzione), ma rappresenta una garanzia fondamentale per la qualità della prestazione stessa e, pertanto, ricade direttamente sugli interessi dell'utente finale, ovvero il cittadino». In Emilia Romagna – spiega la presidente –, i professionisti sotto i 40 anni sono circa 40mila, e hanno un reddito medio (nella fascia di età 30 – 35) intorno ai 19 mila euro l'anno. «Il processo di liberalizzazione delle professioni – chiude – ha di fatto creato nuove forme di precariato tra i giovani professionisti, calpestando ogni diritto dei lavoratori autonomi, a cominciare dal principio costituzionale che sancisce il diritto di ogni lavoratore ad avere una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del proprio lavoro».



## M5S: Di Maio incontra artigiani veneti

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2017/12/13/m5s-di-maio-incontra-artigiani-veneti/>

M5S: Di Maio incontra artigiani veneti Venezia, 13 dic. (AdnKronos) - Sullo sfondo delle prossime elezioni, previste molto probabilmente per il 4 marzo 2018, stamani le rappresentanze regionali venete di Confartigianato Imprese Veneto, Cna Veneto, Confesercenti Veneto, Confcooperative Veneto, **Confprofessioni** Veneto e Cisl Veneto, con la formula [ ] Venezia, 13 dic. (AdnKronos) - Sullo sfondo delle prossime elezioni, previste molto probabilmente per il 4 marzo 2018, stamani le rappresentanze regionali venete di Confartigianato Imprese Veneto, Cna Veneto, Confesercenti Veneto, Confcooperative Veneto, **Confprofessioni** Veneto e Cisl Veneto, con la formula di #Arsenale2022, hanno incontrato, in Via Torino a Mestre nella sede di Confartigianato Imprese Veneto, il candidato Premier del Movimento 5 Stelle ed attuale vice Presidente della Camera dei Deputati Luigi di Maio accompagnato dal consigliere regionale Jacopo Berti. I rappresentanti delle organizzazioni hanno fatto una sintesi dei temi "caldi" per il mondo del lavoro, della piccola impresa e delle professioni. "Siamo Parti Sociali autorevoli, rappresentative ed abituate a proporre contenuti ed idee chiare, concrete e misurabili. Consapevoli che il nostro Paese è oramai incompatibile -per fisco e burocrazia- con la piccola impresa, se si prosegue su questa china si apre un problema economico enorme per l'Italia. Ovviamente chiediamo attenzione e provvedimenti a nostra misura ma in una cornice che mantenga stabile e credibile il nostro Paese agli occhi dell'Europa e del mondo economico internazionale", hanno spiegato gli artigiani a Di Maio. "Due ore di confronto serrato sui temi dell'economia del lavoro, del credito, della formazione e dell'Europa. L'incontro ha toccato anche argomenti critici, dall'articolo 18 allo Statuto dei Lavoratori, dal tema del welfare innovativo, anche sul modello francese, al Codice degli Appalti, sino al ragionamento sull'autonomia rivendicata -a ragione secondo Di Maio dalla nostra regione", sottolineano.

## IX Forum dei Giovani Professionisti

LINK: <https://www.publicnow.com/view/4EA8EB7DD28DE8CEADB8295527A0A81A1611735>

15/12/2017 | News release | Distributed by Public on 14/12/2017 01:07 IX Forum dei Giovani Professionisti  
IX Forum dei Giovani Professionisti venerdì 15 dicembre 2017 Data inizio: 15/12/2017 Data fine: 15/12/2017 Crediti: 4 Luogo: Roma, Grand Hotel Plaza - Via del Corso, 126 Evento non obbligatorio 'Nuove forme di aggregazione e collaborazione tra imprese e professionisti nell'era della digitalizzazione' Con il patrocinio di AIGA e ASIGN Programma: Ore 9.30 Registrazione partecipanti Welcome Coffee Ore 10.00 Apertura dei lavori: Dott. Daniele Virgillito - Presidente UNGDCEC Ore 10.30 - 12.00 I Tavola Rotonda: 'Aggregazioni e specializzazioni: efficaci risposte ai cambiamenti del contesto competitivo?' Modera: Maria Carla De Cesari, Giornalista Il Sole 24 Ore On. Luigi Casero - Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze Senatrice Federica Chiavaroli - Sottosegretario di Stato per la giustizia Dott. Massimo Miani - Presidente CNDCEC Dott. Walter Anedda - Presidente CNPADC Dott. **Gaetano Stella** - Presidente **Confprofessioni** On. Chiara Gribaudo - Responsabile lavoro PD Dott.ssa Simona Bonomelli - Presidente ODCEC di Bergamo, Presidente SAF Lombardia Ore 12.00 - 13.30 II Tavola Rotonda: 'Network tra professionisti a supporto delle imprese 'digitiane': fatturazione elettronica, processo telematico e compliance digitale.' Modera: Andrea Dili - Dottore Commercialista, Roma - Presidente **Confprofessioni** Lazio On. Enrico Zanetti - Componente Commissione permanente I Affari costituzionali On. Carla Ruocco - Vice Presidente della Commissione VI Finanze Dott. Fausto Bianchi - Presidente del Gruppo giovani imprenditori di Unindustria Avv. Alberto Vermiglio - Presidente AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati Notaio Adele Raiola - Presidente ASIGN - Associazione Italiana Giovani Notai Ore 14.30 - 17.30 Assemblea Nazionale dei Presidenti. --- L'evento è gratuito ed accreditato ai fini della FPC dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e consente di maturare n. 4 crediti formativi. Iscrizione: deve essere effettuata sul sito dell'Ordine di Roma: Catalogo corsi in aula Anche i colleghi iscritti in Albi diversi da quello di Roma possono iscriversi registrandosi al portale nell'AREA RISERVATA. La Serata Unione con cena e dopocena, si svolgerà a partire dalle ore 20,30 presso l'Hotel La Griffe (Via Nazionale, 13 - Roma). Per informazioni: [email protected] Si ringraziano: Gruppo 24 Ore; Cadiprof - **Confprofessioni** - Fondoprofessionisti - Ebipro; Wolters Kluwer; Aon; Astexpo; Easa Group; It Auction; Vodafone; WealthGround. Con la partecipazione di: Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti.

## Studi professionali, al via la contrattazione di secondo livello

LINK: [http://www.unioneingegneri.com/news/13/12/2017/studi-professionali-al-via-la-contrattazione-di-secondo-livello\\_5944.html](http://www.unioneingegneri.com/news/13/12/2017/studi-professionali-al-via-la-contrattazione-di-secondo-livello_5944.html)



News » Urbanistica Visite: 6 | Data: 13/12/2017 | Autore: Mauro Melis Studi professionali, al via la contrattazione di secondo livello Siglato a Roma l'accordo quadro nazionale tra **Confprofessioni** e i sindacati del comparto. Sulla rampa di lancio anche gli sportelli territoriali della bilateralità. Pascazio (**Confprofessioni**): «Ora sviluppiamo le relazioni sindacali a livello decentrato» Tweet Via libera alla contrattazione di secondo livello per gli studi professionali. Lo scorso 27 novembre a Roma è stato infatti siglato l'accordo quadro tra **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs, che prevede, tra l'altro, un percorso per l'attivazione degli sportelli regionali della bilateralità che fungeranno da presidio territoriale in materia di sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, welfare e detassazione, conciliazione tempi di vita e di lavoro. «Con l'accordo quadro sulla contrattazione di secondo livello e l'attivazione degli sportelli territoriali regionali della bilateralità, le Parti sociali hanno assolto a un altro impegno previsto dal Ccnl degli studi professionali che mira a sviluppare le relazioni sindacali a livello decentrato» commenta Leonardo Pascazio, delegato area lavoro di **Confprofessioni** e presidente di Ebipro, l'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali. «L'accordo individua le materie sulle quali dovranno concentrarsi le Parti territoriali proprio per supportare e diffondere in ambito locale le politiche sindacali già ampiamente diffuse a livello nazionale». Nel dettaglio, l'intesa fornisce indicazioni per incentivare in particolare la produttività, il welfare, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'occupazione giovanile, la formazione, la flessibilità, e l'organizzazione del lavoro, oltre a consentire la gestione di crisi settoriali e l'emersione, la stabilizzazione e l'incremento occupazionale nel comparto degli studi. L'accordo quadro prevede inoltre l'avvio, sempre mediante la contrattazione di secondo livello, degli sportelli territoriali della bilateralità, cui sarà affidata, in una fase di prima applicazione, la gestione operativa di alcune materie previste dal Ccnl studi, quali il sostegno al reddito, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il welfare e la detassazione e la conciliazione tempi di vita e di lavoro. «Grazie all'accordo quadro nazionale, potranno essere attivati gli sportelli territoriali di Ebipro, che dovranno essere strumento per la diffusione di tutte le misure della bilateralità di settore» aggiunge Pascazio. «Naturalmente l'Ente bilaterale nazionale continuerà a sviluppare prestazioni per dare risposte concrete e mirate per il nostro comparto, mentre dai territori ci aspettiamo uno sviluppo di relazioni tali da individuare e valorizzare le specifiche esigenze secondo le peculiarità e le caratteristiche delle singole regioni. Da parte nostra - conclude Pascazio - il comitato esecutivo di Ebipro ha già stanziato risorse per la formazione sul tema delle relazioni sindacali a livello decentrato che partendo dall'esperienza positiva assunta in ambito nazionale, dovrà essere trasferita nell'immediato futuro nelle regioni». News correlate 06-11-2013 Più potere a ingegneri e architetti nel processo ... 09-10-2017 Studi professionali, siglata l'intesa per il ... 20-09-2016 Stella: ccnl studi, centrale per le politiche ...

## M5S: Di Maio incontra artigiani veneti

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/politica/13290267/m5s-di-maio-incontra-artigiani-veneti.html>

M5S: Di Maio incontra artigiani veneti 13 Dicembre 2017 0 Venezia, 13 dic. (AdnKronos) - Sullo sfondo delle prossime elezioni, previste molto probabilmente per il 4 marzo 2018, stamani le rappresentanze regionali venete di Confartigianato Imprese Veneto, Cna Veneto, Confesercenti Veneto, Confcooperative Veneto, **Confprofessioni** Veneto e Cisl Veneto, con la formula di #Arsenale2022, hanno incontrato, in Via Torino a Mestre nella sede di Confartigianato Imprese Veneto, il candidato Premier del Movimento 5 Stelle ed attuale vice Presidente della Camera dei Deputati Luigi Di Maio accompagnato dal consigliere regionale Jacopo Berti. I rappresentanti delle organizzazioni hanno fatto una sintesi dei temi "caldi" per il mondo del lavoro, della piccola impresa e delle professioni. "Siamo Parti Sociali autorevoli, rappresentative ed abituate a proporre contenuti ed idee chiare, concrete e misurabili. Consapevoli che il nostro Paese è oramai incompatibile -per fisco e burocrazia- con la piccola impresa, se si prosegue su questa china si apre un problema economico enorme per l'Italia. Ovviamente chiediamo attenzione e provvedimenti a nostra misura ma in una cornice che mantenga stabile e credibile il nostro Paese agli occhi dell'Europa e del mondo economico internazionale", hanno spiegato gli artigiani a Di Maio. "Due ore di confronto serrato sui temi dell'economia del lavoro, del credito, della formazione e dell'Europa. L'incontro ha toccato anche argomenti critici, dall'articolo 18 allo Statuto dei Lavoratori, dal tema del welfare innovativo, anche sul modello francese, al Codice degli Appalti, sino al ragionamento sull'autonomia rivendicata -a ragione secondo Di Maio dalla nostra regione", sottolineano. Condividi le tue opinioni su Libero Quotidiano Testo

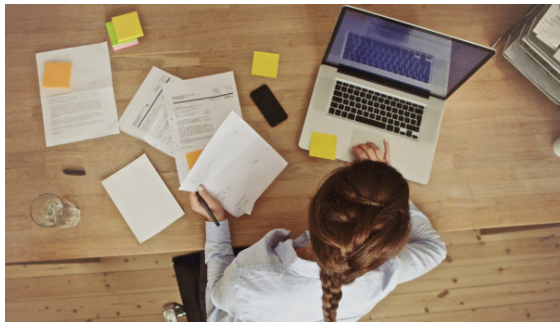
## **Confprofessioni Molise, convegno su diritto fallimentare**

LINK: [http://www.primonumero.it/attualita/news/1513103293\\_campobasso-confprofessioni-molise-convegno-su-diritto-fallimentare.html](http://www.primonumero.it/attualita/news/1513103293_campobasso-confprofessioni-molise-convegno-su-diritto-fallimentare.html)

Alberghi e Pensioni 13/12/2017 - **Confprofessioni** Molise, convegno su diritto fallimentare Campobasso. Illustrare in maniera più apodittica possibile le principali modifiche che subirà il diritto fallimentare. E' questo l'obiettivo primario dell'incontro 'Il diritto della crisi e dell'insolvenza nell'imminente riforma' organizzato da **Confprofessioni** Molise e che si svolgerà il prossimo 14 dicembre a Campobasso nella sala Convegni Ssml Molise (ex Consorzio Agrario), in via Facchinetti, 3. L'inizio dei lavori è fissato alle 16. Lente d'ingrandimento, dunque, sulla ratio del cambiamento. L'espressione 'diritto fallimentare' sparirà, lasciando il posto al 'diritto della crisi di impresa e dell'insolvenza'. Sarà così necessario accogliere tutti quei fenomeni che riguardano situazioni di patologia d'impresa e che non possono risolversi nella dissoluzione fallimentare. I relatori tratteranno, inoltre, la riforma che occuperà il nuovo concordato preventivo. Temi rilevanti che abbracciano un'ampia fascia di professionisti. Dopo i saluti del presidente di **Confprofessioni** Molise, il dottor Riccardo Ricciardi, interverranno l'avvocato Nicola Lucarelli, componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso, delegato alla Formazione ed ai rapporti con le associazioni ed il dottor Donato Toma, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Campobasso. A moderare sarà l'avvocato Giacinto Macchiarola, presidente dell'associazione Forense Campobassana e componente della Giunta di **Confprofessioni** Molise. LE ALTRE NEWS

## Basilicata prima al Sud per liberi professionisti

LINK: <http://www.restoalsud.it/2017/12/basilicata-prima-al-sud-per-liberi-professionisti/>



Basilicata prima al Sud per liberi professionisti 13 Dic 2017 Redazione Commenta Basilicata, **confprofessioni**, lliberi professionisti 'L'immagine della situazione dei liberi professionisti in Basilicata da un lato presenta elementi positivi ma dall'altro mostra criticità che richiedono un ripensamento delle condizioni in cui si trovano a lavorare all'interno del tessuto economico e sociale locale'. E' la fotografia emersa nel corso della seduta di giunta e Consiglio di **Confprofessioni** Basilicata, in cui il presidente Carlo Spirito ha illustrato e discusso alcuni dati regionali del rapporto di **Confprofessioni** nazionale, presentato durante la manifestazione che si è svolta a metà novembre a Roma. La Basilicata risulta, infatti, la prima regione nel Mezzogiorno per numero di liberi professionisti pro capite, con 18,7 figure ogni 1.000 abitanti, ma resta evidente la distanza nel confronto con le realtà del Nord Italia, con un'incidenza di solo il 6,1% sul totale degli occupati. Nel corso della crisi dell'ultimo decennio i liberi professionisti sono risultati tra i meno tutelati ma, al tempo stesso, sono aumentati di numero in misura costante dallo scorso 2006 ad oggi. Importante anche la suddivisione dei liberi professionisti tra uomini e donne, paritaria tra le fasce più giovani ma assolutamente disomogenea con l'avanzare dell'età, con una presenza di donne libere professioniste vicina allo zero nelle fasce più anziane. 'Da un lato - dice Spirito - la consistenza numerica dei liberi professionisti fornisce una chiara indicazione dell'importanza di questa categoria per la produzione di reddito ma, d'altro canto, proprio l'aumento del loro numero rappresenta un nodo critico causando una riduzione dei guadagni per i singoli, elemento che danneggia in particolar modo i giovani professionisti e le donne. Per questo occorre un ripensamento, a livello istituzionale e professionale, coniugando insieme formazione specializzata e strumenti che siano capaci di procedere ad una profonda riorganizzazione del mondo dei liberi professionisti quanto più condivisa possibile'. Correlati L'autore